



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Bologna, 19.10.2023

COMUNICAZIONE PUBBLICA

PERSONALE DOCENTE: AUTORIZZATI ULTERIORI 918 POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA PER L'A.S. 2023/24

COMPLESSIVAMENTE SONO 14.878 I POSTI DI SOSTEGNO PER LE SCUOLE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha autorizzato il funzionamento di ulteriori 918 posti di sostegno in deroga. In precedenza, ne erano già stati autorizzati, in deroga, 6.119.

Per quanto concerne i posti di sostegno in deroga autorizzati in questa fase, nel dettaglio, la provincia di Bologna registra il numero più elevato di assegnazioni di posti di sostegno in deroga (201), seguono Modena (189) e Reggio Emilia (115). I posti sono stati puntualmente assegnati agli alunni, valutando la gravità della diagnosi clinica e il contesto scolastico in cui ciascun alunno è inserito, così come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2010 (da cui discende la possibilità di autorizzare i posti aggiuntivi in organico).

La valutazione delle esigenze presentate dai Dirigenti Scolastici è stata effettuata da una Commissione tecnica appositamente costituita e composta da due Dirigenti tecnici, un Dirigente scolastico, due medici della sanità regionale, un docente e due funzionari di questo Ufficio.

POSTI DOCENTI DI SOSTEGNO

Complessivamente, in questo anno scolastico sono 14.878 i posti di sostegno destinati alle scuole dell'Emilia-Romagna (nell'anno scolastico precedente erano 13.416).

Tabella 1 – Posti di sostegno Emilia-Romagna: ripartizione per grado

INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
1.310	6.036	3.378	4.154	14.878

Di seguito tabella con ripartizione provinciale posti sostegno in deroga autorizzati in questa fase e totali:



Tabella 2 - Totale assegnazioni in deroga assegnati ottobre 2023 e posti di sostegno totali a.s. 2023/2024

	POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA	POSTI DI SOSTEGNO TOTALI
Bologna	201	2.932
Ferrara	70	1.155
Forlì-Cesena	72	1.056
Modena	189	2.741
Parma	75	1.315
Piacenza	72	1.046
Ravenna	45	1.337
Reggio Emilia	115	2.034
Rimini	79	1.262
Totale	918	14.878

I posti docenti di sostegno in Emilia-Romagna (14.878 posti) rappresentano circa il 24% del totale dei posti docenti (oltre 62.000). In pratica, quasi un posto docente su quattro è destinato al sostegno.

ALUNNI CERTIFICATI CON DISABILITA'

Negli anni sono aumentati costantemente gli alunni certificati con disabilità, dai 9.124 del 2002/03 (con 3882 posti di sostegno) ai 22.004 del 2023/24 (con 14.878 posti di sostegno). In sostanza, negli ultimi 20 anni, gli alunni certificati sono aumentati del 140%, mentre i posti docenti di sostegno sono aumentati del 283%. In coerenza con la Sentenza citata della Corte Costituzionale ed analogia con il livello nazionale.

Nel 2023/24 la popolazione scolastica complessiva, rispetto all'anno scolastico 2022/23, risulta in leggera flessione (-0,8%), mentre gli alunni disabili risultano incrementati del 4,9%. Una tendenza in linea con gli anni precedenti (nel 2022/23, rispetto al 2021/22, -0,9% il totale degli alunni e +4,3% gli alunni disabili).

"In linea con il trend precedente, anche quest'anno l'Ufficio Scolastico Regionale ha assegnato ulteriori posti in deroga di docenti di sostegno, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 80/2010. L'obiettivo di queste molte ore aggiuntive per il sostegno - afferma il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Stefano Versari - è realizzare forme mirate di tutela degli studenti disabili che si trovino in condizione di particolare gravità. Non si tratta di assegnazioni generiche, a prescindere dal grado di disabilità. Si è tenuto conto della tipologia di disabilità e condizione di ciascuno. Occorre ora - prosegue Stefano Versari - migliorare concretamente la situazione di ogni disabile in ambito scolastico, con il contributo di docenti di sostegno, docenti di posto comune, educatori, genitori, compagni di classe, personale scolastico e sanità. L'ampia e leale collaborazione di tutti questi realizza gli obiettivi di integrazione ed inclusione delineati dalla nostra Costituzione".